



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 3

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI: QUAL È LO STATO DI AVANZAMENTO DELLA RIFORMA INTRODOTTA CON LA LEGGE REGIONALE DEL 2024?

presentata il 2 febbraio 2026 dai consiglieri Luisetto, Bigon e Sambo

Premesso che:

- l'articolo 18 (Disposizioni applicative) della legge regionale 4 aprile 2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" individua e pone in capo alla Giunta regionale, che vi provvede attraverso propri provvedimenti, un preciso cronoprogramma ai fini della effettiva messa a regime della *governance* del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. In particolare, il comma 1 della disposizione in argomento stabilisce che, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale adotta i provvedimenti indicati alle lettere da a) a f) "indicazioni per la costituzione e l'avvio degli ATS (...); lo schema di regolamento per l'istituzione del Comitato dei Sindaci di Ambito; lo schema di protocollo di intesa (...)" individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato; le modalità di costituzione e funzionamento della rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale; l'esercizio delle funzioni delegate alle Aziende ULSS; la disciplina delle modalità per la formazione dell'elenco regionale dei direttori ATS e al comma 2 dispone che gli articoli da 1 a 22 si applicano successivamente alla pubblicazione da parte della Giunta regionale di tutti i provvedimenti di cui al comma 1;
- inoltre, l'articolo 19 (Norme transitorie), comma 1, stabilisce che "I Comuni, al fine di esercitare le funzioni ad essi demandate, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, attuano la forma associativa di cui all'articolo 8, comma 3".

Tenuto conto che il processo di riforma avviato con la richiamata legge regionale dovrebbe approdare alla compiuta messa a regime nell'aprile del corrente anno, nonché sul territorio sussistono ampi margini di incertezza e difficoltà applicative, in particolare con riferimento all'individuazione della forma associativa (con il caso limite dell'ATS Est Veronese che ha deliberato il ricorso all'azienda speciale consortile di tipo economico, così aprendo le porte a una

gestione di stampo privatistico incompatibile con la gestione e l'erogazione di interventi sociali), alla gestione economica e alla *governance*, tali da far porre seriamente in dubbio il rispetto della tempistica prevista e la solidità del percorso in atto.

Considerato che in questo contesto pare opportuno conoscere quale sia il livello di progresso in atto rispetto a quanto previsto dalla legge regionale 4 aprile 2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali", tenuto conto delle problematiche.

I sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessore regionale al sociale

per conoscere, con riferimento alle tempistiche previste e alle problematiche applicative riscontrate, qual è lo stato di avanzamento della disciplina attuativa di cui alla legge regionale n. 9 del 2024.
